



Associazione Pendolari Valle dell'Aniene

Relazione dell'incontro dell'Associazione Pendolari Valle dell'Aniene con Assessore alle Politiche della Mobilità e Trasporti della Provincia di Roma Dr.ssa Amalia Colaceci ed il responsabile Cotral del settore Roma-Tivoli-Subiaco-Rieti Dott. Petrucci.

In data 10 giugno 2009, alle ore 15:00 presso la sede dell'Assessorato, la nostra Associazione si è incontrata con l'Assessore Colaceci per illustrare le problematiche principali del trasporto nella Valle dell'Aniene. Alla riunione era presente anche il responsabile Cotral Dr Petrucci, invitato opportunamente (viste le tematiche da trattare) dalla D.ssa Colaceci.

Qui di seguito la sintesi degli argomenti che sono stati trattati:

Problemi inerenti l'accesso a Roma tramite l'A24:

- abbiamo evidenziato come i pendolari della Valle dell'Aniene non abbiano praticamente nessuna alternativa alla A24 per raggiungere Roma in tempi decenti (il trasporto ferroviario copre solo la seconda metà del percorso, è poco frequente e impiega un tempo inaccettabile per raggiungere Roma, la Tiburtina è una bolgia infernale).
- Abbiamo sottolineato come l'intasamento del tratto finale della A24 (Lunghezza-Roma, circa 10 km) dalle 7 alle 10 del mattino sia estremamente frequente, con tempi di percorrenza che viaggiano tra i 40 minuti per fare 10 km (media 15 km orari), e le 2 ore (media 5 km orari). Questo ha la conseguenza che il pendolare, per evitare continui ritardi al lavoro è costretto a partire sempre prima la mattina perdendo così preziose ore di vita. Abbiamo calcolato che il pendolare medio sulla Valle dell'Aniene trascorre circa 4 ore al giorno sui mezzi pubblici o aspettando alle fermate. (20 a settimana, 960 ore l'anno!!)
- Abbiamo nuovamente proposto la apertura di una corsia preferenziale sulla tratta Lunghezza-Roma. La Dssa Colaceci ci ha ricordato che non ha la competenza specifica per questo settore (dovrebbe dipendere dalla A24) ma che già Civita (l'Assessore precedente) si era interessato su questo punto ricevendo una risposta negativa dalla soc. Strada dei Parchi per questioni di sicurezza. Noi opponiamo al ragionamento sulla sicurezza l'evidenza che la soc. Strada dei Parchi non si preoccupa della sicurezza quando elimina la corsia d'emergenza per creare una corsia riservata Telepass (l'ultimo km e mezzo di autostrada prima del casello di Lunghezza è sprovvisto di corsia di emergenza perché sostituita da corsia Telepass!) quindi se si vuole si può...
- Anche il declassamento (nostra seconda proposta) è un obiettivo per cui la Provincia di Roma può fare poco. Più possibilità ci sarebbero con Governo e Regione. Interpelleremo anche loro.
- Abbiamo proposto allora la creazione di un sistema di gestione del servizio "flessibile" da parte di Cotral. (Ovviamente si tratta di una soluzione "tampone" in attesa di una soluzione definitiva, che però si prospetta lontana ed incerta). La nostra proposta è che in caso di traffico troppo intenso l'autista segnali al responsabile del movimento il problema e venga attivato un piano di emergenza ben codificato. Il piano di emergenza dovrebbe comprendere: 1) all'arrivo alla fermata di Mandela (ultima fermata prima di imboccare la A24 e nodo di scambio per al ferrovia), avviso ai passeggeri del problema di traffico e quindi dell'allungamento dei tempi di percorrenza (così i pendolari hanno la possibilità di scegliere se prendere il treno o continuare con il pulmann) 2) all'arrivo al casello di Lunghezza, uscita del pulmann verso la stazione ferroviaria di Lunghezza, con possibilità per i passeggeri di passaggio sul treno Tivoli-Roma, 3) ritorno del pulmann sulla A24 e completamento della corsa (se necessario per il servizio) oppure ritorno direttamente a Subiaco per la corsa successiva. Il Dr Petrucci di Cotral spa ha sottolineato la complessità di organizzare un servizio "flessibile" ed affidato alla decisione di un "responsabile". Sia noi che l'Assessore Colaceci abbiamo sottolineato che una moderna azienda di trasporto deve essere in grado di fare una programmazione di questo tipo. L'Assessore Colaceci ha richiesto una relazione approfondita da parte di Cotral sulla questione, dando disponibilità a coprire eventuali costi superiori se necessario.



Associazione Pendolari Valle dell'Aniene

Problema delle corse che saltano o che partono in ritardo: L'assessore ha appoggiato la nostra lamentela, il Dr Petrucci ha spiegato come ci siano delle difficoltà organizzative per la manutenzione dei mezzi Cotral, che secondo lui sono in fase di miglioramento. Purtroppo per vetture nuove dovremo aspettare 3-4 anni. Per le corse che saltano il Dr Petrucci ha segnalato anche un numero eccessivo di anomalie sul servizio (autisti che si cancellano dallo straordinario, malattie frequenti) presso il Deposito di Subiaco ed altri depositi della Provincia. L'Assessore ha sottolineato la necessità di prendere provvedimenti in proposito.

Problema delle corse che partono in anticipo (soprattutto la sera) dal capolinea di Ponte Mammolo.

Abbiamo segnalato i frequenti casi di pendolari lasciati a terra al capolinea da autisti che anticipano i tempi di partenza. E l'attesa per il pulmann successivo, (ad esempio per chi perde il pulmann delle 20:15 la sera), può essere anche di 45 minuti! Abbiamo sottolineato la necessità di una risistemazione del capolinea di Ponte Mammolo. La presenza di orologi funzionanti e di semafori funzionanti faciliterebbe un servizio regolare. Purtroppo la competenza per la manutenzione del capolinea sembra essere di Atac Spa. Comunque il dirigente del movimento a Ponte Mammolo resta per noi il primo responsabile della regolarità del servizio, e non ci sono scuse che tengano.

Problema dell'affollamento al capolinea di Ponte Mammolo. Abbiamo sottolineato come molti autisti portino il pulmann sulla banchina solo 1-2 minuti prima della partenza. Questo provoca ressa per la salita dei passeggeri, con rischi di colluttazioni, persone contuse, persone anziane o bambini schiacciati (scene da terzo mondo). Vige la legge del più forte e del più maleducato. Richiediamo per l'ennesima volta che gli autobus giungano allo stallo di partenza con congruo anticipo, in modo che i passeggeri possano accomodarsi man mano che arrivano. Questo per noi significa che il pulmann dovrebbe essere collocato in fermata appena il precedente mezzo parte, o almeno una decina di minuti prima. Il Dr Petrucci sottolinea che gli autisti devono stare alla partenza 5 minuti prima. Per noi non è sufficiente, ma soprattutto spesso non viene rispettato nemmeno questo minimo.

Problema della sicurezza. Alcuni autisti, soprattutto in orari serali, percorrono la Tiburtina e la Sublacense a velocità esagerata, rischiando la vita dei passeggeri e la sicurezza di chi circola sulle strade (strette ed ormai inadeguate per il traffico attuale). Spesso i passeggeri sono così sbalottati che non riescono a raggiungere la porta per la discesa. Inoltre molti autisti utilizzano il telefono cellulare senza auricolare durante la corsa (abbiamo avuto molte lamentele da parte dei nostri soci). Non vorremmo dover aspettare un incidente serio prima che vengano presi provvedimenti in proposito. Il Dr Petrucci ci ha detto che sono stati spesso inviati ordini di servizio al riguardo. Noi prendiamo atto che non sono sufficienti, e che bisogna fare qualcosa di serio.

Adeguamento-Messa in sicurezza delle fermate nel percorso tra Subiaco e Mandela: le fermate sono 28, la maggior parte non rispetta i canoni di sicurezza. Ci sono molte fermate in curva, dopo dossi, senza pensiline e soprattutto senza spazio per disimpegnare il pulmann dalla strada durante la fermata. La Sublacense e la Tiburtina sono troppo trafficate per mantenere delle fermate con l'autobus in mezzo alla strada. Servirebbero inoltre più parcheggi di scambio automobile-bus lungo la strada provinciale.

Richiesta di corse in più:

Richiesta di due corse del mattino dirette verso il capolinea Cotral di Anagnina. Abbiamo presentato la richiesta di un gruppo di pendolari che ha necessità di raggiungere per lavoro/studio l'università o il policlinico di Tor Vergata, o la metropolitana ad Anagnina. Una corsa alle 5:30 ed una alle 6 del mattino verso Anagnina (facendo il raccordo oppure la bretella autostradale) consentirebbe di rendere il viaggio meno infernale (attualmente ci vogliono almeno 2h e 30 minuti partendo a quell'ora). Il Dr Petrucci ha confermato che Cotral aveva fatto degli studi in proposito ma che ci sono state opposizioni a livello sindacale/organizzativo. Noi sottolineiamo la necessità di trovare un modo per offrire questo servizio essenziale.

Richiesta di una corsa in più tra le 20:15 e le 21:00. Le persone che viaggiano la sera sono in continuo aumento e il pulmann delle nove è estremamente affollato. Inoltre l'attesa in banchina di 45 minuti è eccessivamente penalizzante, provocando i problemi di ressa già indicati.



Associazione Pendolari Valle dell'Aniene

Problema della assoluta carenza di comunicazione tra viaggiatori e Cotral: Segnaliamo per l'ennesima volta la assoluta mancanza di bacheche con gli orari al capolinea di Subiaco, ma anche al nodo di scambio di Mandela e alle fermate intermedie. I pendolari si procurano gli orari sempre in modi avventurosi o gli stessi vengono tramandati "oralmente". Il cambio di orari tra scolastico e non scolastico non viene segnalato alle fermate, né sulla maggior parte dei bus. Molte persone sono costrette ad andare alla ventura.

Manca alcun tipo di comunicazione tra deposito di Subiaco e capolinea, le corse soppresse e i ritardi non vengono segnalati né giustificati. A chi telefona al deposito per informazioni spesso risponde il primo che capita (senza identificarsi, e qualche volta anche in modo sgarbato) fornendo informazioni approssimative se non palesemente errate.

Gli autisti non sono identificabili da cartellino di riconoscimento. L'Associazione Pendolari voleva istituire un premio annuale per il "miglior autista dell'anno" ma non ha potuto farlo per l'impossibilità per gli utenti di riconoscere gli autisti. La privacy secondo noi non è una buona scusa per impedire ai viaggiatori di sapere chi sono le persone che svolgono un servizio al pubblico (basta vedere il personale di volo degli aerei che ha cartellino di riconoscimento.. e la loro privacy dov'è?). Non sarà che si vuole mantenere l'anonimato per poter fare i comodi propri?

La nostra valutazione dell'incontro:

L'Assessore Colaceci ci ha dato l'impressione di essere una persona seria e concreta, che ha capito le difficoltà della nostra realtà e ha fatto capire di volere fare la sua parte. Le diamo merito della sua disponibilità e le diamo credito, sperando di non essere smentiti dai fatti.

Per quanto riguarda Cotral spa, il dr Petrucci è stato disponibile e attento alle nostre richieste, ed è stato informato di tutte le problematiche. Ci aspettiamo che anche Cotral possa venire incontro alle nostre esigenze e che presto ci siano segnali di miglioramento.

Ci aspettiamo che almeno alcuni passi vengano fatti in tempi brevi dalla Cotral:

- un progetto di procedura di "emergenza" per gli intasamenti sulla A24
- la installazione di bacheche informative con gli orari
- il miglioramento della puntualità in arrivo-partenza dei pulman
- l'istituzione di corse verso Anagnina
- l'aggiunta di corsa serale tra Subiaco e Roma (in orario tra 20:15 e 21) e più in generale un adeguamento delle corse all'aumentato flusso di pendolari (anche nei giorni festivi, molto trascurati da Cotral).
-

Sulle risposte a questi quesiti misureremo la serietà delle persone con cui abbiamo parlato.

I problemi sono molti, vi terremo aggiornati delle novità.